



Assegnata al priore della Pia Unione di Loreto l'onorificenza che fu anche di monsignor Morelli

Pier Franco Santandrea

Quest'anno il tradizionale pellegrinaggio al Santuario di Loreto che la Pia Unione della B. V. di Loreto della Diocesi di Imola organizza dal 1842 per 171 anni, ha condiviso la straordinaria cerimonia di consegna al proprio Priore **don Gian Paolo Poli** di una preziosissima onorificenza assegnatagli dal Santuario lauretano per mano dell'arcivescovo monsignor Giovanni Tonucci. Il testo in latino della Bolla è presentato nella sua traduzione in italiano, mentre il ringraziamento di don Poli è stato pubblicato sul n° 35 del 21 settembre 2013 a pag. 9 de Il Nuovo Diario Messaggero.

Di tale onorificenza, che, dalla sua istituzione, è stata consegnata a sole otto persone, abbiamo constatato che la nostra Diocesi è



Croce lauretana per don Poli



GIOVANNI TONUCCI

per Grazia di Dio e della Santa Sede Arcivescovo di Loreto
Delegato Pontificio del Santuario della Santa Casa di Loreto

Sia noto quanto segue ad ogni singola persona che leggerà questo rescritto

**Il Reverendissimo Signor Don Giovanni Paolo Poli,
Sacerdote Imolese,**

spinto dalla particolare devozione alla Beatissima Vergine Madre di Dio, che in questa Santa Casa di Loreto si venera con culto universale, ci ha manifestato il fervido desiderio di ottenere la medaglia denominata "Croce Lauretana" e di essere legato da un più stretto vincolo di devozione alla Celeste Patrona. In special modo per questo motivo e in considerazione dei suoi notevoli meriti, vale a dire l'onestà dei costumi, la sapienza e la devozione per cui lo stesso Sacerdote si segnala, volentieri abbiamo accolto la sua richiesta e pertanto dichiariamo che il suddetto Signor Don **Giovanni Paolo Poli** possa appuntare sul petto la medaglia placcata d'oro coll'immagine della Sacra Icona della Santa Vergine di Loreto incisa esattamente sul modello dell'antica medaglia che Sisto V, di felice memoria, concesse ai Cavalieri Lauretani.

+ Johannes Tonucci

✠ Giovanni Tonucci
Arcivescovo di Loreto



+ Johannes Tomucci
 © Giovanni Tomucci
 Arcivescovo di Loreto
 Loreto, 15 Settembre 2013

presente ben due volte: in data 8 settembre 1884 fu assegnata a **monsignor Marco Morelli** - venerabile dal 2006 - fondatore con madre Margherita Ricci Curbastro dell'Istituto delle Ancelle del Sacro Cuore di Gesù Agonizzante in Lugo, la cui Bolla in testo latino è pubblicato in basso, vicino alla foto di monsignor Morelli; in data 15 settembre 2013 a don Gian Palo Poli, parroco di Bergullo e Priore della Pia Unione di Loreto in Imola.

Gli oltre 8.600 iscritti alla Pia Unione, le rispettive comunità parrocchiali, i devoti della Vergine Lauretana e quanti l'hanno accolta, hanno pregato e onorato durante la "peregrinatio" nelle varie parrocchie in questi due anni si rallegrano per questo ripetuto riconoscimento attribuito a due confratelli della nostra Chiesa imolese facenti parte dell'Associazione e invocano la protezione e la benedizione celeste su quanti venerano la Madonna Nera che incontriamo annualmente nel corso del tradizionale pellegrinaggio al Santuario lauretano che custodisce la santa Casa.



THOMAS
 DEI ET APOSTOLICAE
 EPISCOPUS LAURETANUS
 PRAELATUS DOMESTICUS
 EIDEMQUE S. SEDI



GALLUCCI
 SEDIS GRATIA
 ET RECINETENSIS
 PONTIFICIO SGLIO ASSISTENS
 IMMEDIATE SUBJECTUS



Monsignor Marco Morelli (1834 - 1912) Venerabile dal 2006

Nato a Lugo (Ra) il 3 marzo 1834, il 3 aprile 1858 venne ordinato sacerdote. Tra le molte iniziative monsignor Morelli promosse un'Associazione per il felice esito del Concilio Vaticano I e scrisse, per farlo conoscere, un Catechismo popolare. Fu direttore spirituale delle Adoratrici Perpetue del Sacro Cuore di Lugo e, sempre in città, confessore di religiose di vari istituti, nonché di numerose associazioni laicali. La contemplazione del Cuore di Cristo destò in lui il desiderio di riparare anche le ferite che egli riceve nei più deboli ed indifesi. A questo scopo diede vita nel 1888, con madre Margherita Ricci Curbastro e altre giovani lughesi, all'Istituto delle Ancelle del Sacro Cuore di Gesù Agonizzante, dedicato all'educazione delle fanciulle del popolo e alla loro promozione attraverso il lavoro. Morì santamente a Lugo il 27 giugno 1912.

Universis et singulis haec Liberas inspectaris innotescat, prout infra

*Reverendissimo D. Marco Morelli
 Commissionario Provinciale*

peculiarì devotioe promotus erga beatissimam Virginein Deiparam quae in hac Alma Domo Lauretana universali cultu veneratur, Nobis palefecit fervens desiderium quo optari valeat inter Sacerdotes Cappellanos honorarios hujus Ecclesiae Cathedralis Basilicane, et areturi dilectionis vinculo Patronae Coelesti mancipetur. Hae potissimum de causa, nec non attentis proclavis meritis, scilicet honestate morum, scientia ac pietate quibus ipse Sacerdos commendatur, libenter suo desiderio adhaesimus, proindeque cum D. Marco Morelli dicimus ac per praesentem litteras nominamus ab honore praefatae Basilicae et inasper declaramus ipsum una cum dignitatibus et Canonici ac beneficiati interesse posse quibuscumque functionibus Choralibus et solemnibus Ecclesiae Lauretanae, et adhibere insignia et indumenta quae praedicti beneficiati et Clerici utuntur, inter quae eminet summis aure obductam ante pectus cum imagine insculpta Sacrae Ieonis Alinae Virgineis Lauretanae ad instar adamusina antiqui numismatis quod Sixtus V. felicis recor. tertio abhinc aenico concecmit Equitibus Lauretanis

D. Marco Morelli Prae S. Augustini ad 1884

Thomas Gallucci

de ...